Fondazione: 8 Marzo 1925
Distretto 2071

Bollettino n. 2047
ANNO LXXIV • OTTOBRE/NOVEMBRE/DICEMBRE 2020

Registrato al n. 147 del Tribunale di Livorno
Sped. in abb. postale 70% art. 2 comma 20/d
legge 662/96 • Filiale di Livorno

Segreteria:
Via Montegrappa, 23 57123 Livorno
Tel. e Fax 0586 897.081

Direttore responsabile:
Andrea Di Batte

Redazione:
Andrea Di Batte,
Olimpia Vaccari,
Riccardo Costagliola.

Rotary Club Livorno

PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ROTARIANA
E CULTURALE RISERVATA AI SOCI

SOMMARIO

1 Messaggio Di Auguri Del Presidente Paola Spinelli
3 14ª edizione del premio letterario nazionale di poesia e racconto breve "Città di Livorno".
4 Caminetti on-line incontri d'arte, cultura e tradizione di livorno/ Major Donor A Vinicio Ferracci
5 Ricordi Diversi Incontro con Marco Ceccarini
7 Polio Day Trasmissione su Granducato TV
8 "Storia di un monumento: Ferdinando I dei Medici e i 4 mori con il prof. Giorgio Mandalis"
9 Progetto di Area Tirrenica 3-Rotary International-Distretto 2071 Toscana
10 Rinascita di un monumento
11 "Alberiamo" - mura lorenese
12 Progetto Covid 19
14 Il ricordo di Salvatore Ficarra
16 Rotary Club Livorno Verbale
17 Programma Riunioni
18 Le riunioni
20 Le relazioni: Polio Day
23 "Parliamo di Rotary…"

La Dott.ssa Paola Spinelli durante il discorso inaugurale insieme al marito Avv. Francesco Campora ed in braccio il fido Gino.

Gli auguri del Presidente
Paola Spinelli
Anno Rotariano 2020/2021
17 dicembre 2020

MESSAGGIO DI AUGURI DEL PRESIDENTE PAOLA SPINELLI

Carissime Socie, carissimi Soci e consorti, sono stata molto combattuta se scrivere o meno queste poche righe di auguri.
In momenti difficili come quelli che stiamo vivendo il messaggio corre il rischio di essere una vuota formalità, o peggio, un pretenzioso esercizio di retorica.
Comprendo le difficoltà a cui molte famiglie andranno incontro in questo periodo, a tutti coloro che queste festività le trascorreranno lontani dagli

affetti sinceri, limitati negli spostamenti e nei contatti con i propri cari.
La Festa è pensare gli uni agli altri e offrirsi con la propria sensibilità, per cui in questo momento, mi faceva piacere essere con voi magari idealmente. Farvi gli auguri per un Natale foriero di buoni risultati, che sia l'inizio di un periodo più sereno e che porti la fine di questa pandemia.
Come presidente e portabandiera dei nostri importanti valori rotariani e di voi tutti che rappresento, sto vivendo un esperienza unica, che mi vede combattere ogni giorno tra mille difficoltà, nel tentativo di dare ascolto alle innumerevoli richieste che arrivano al Club e portare avanti le azioni necessarie al raggiungimento dei nostri obiettivi.
Questo dono, inviato a tutti, sarà il nostro scambio degli auguri!
Un nuovo modo per brindare insieme attraverso lo schermo e aggiungo , un modo diverso ma comunque coinvolgente e carico di affetto.
Sopra a tutto, voglio augurare una cosa: SERENITA'.
La serenità che è la condizione imprescindibile per quell'assunzione di responsabilità necessaria per andare avanti e non tradire le speranze e le ambizioni dei nostri giovani e dei nostri valori.
La serenità, che consente di affrontare le fatiche quotidiane con lucidità e impegno senza lasciarci prendere dallo scoramento; che ci permette di confrontarci con chi è accanto a noi per trovare insieme, in una rinnovata logica di squadra, nuove e più efficaci strategie per il nostro Club.
La serenità che ci permette di accettare le critiche, trasformandole in occasione di crescita.
La serenità che forse, rimanendo uniti, ci darà lo slancio per un 2021, mi auguro di ripresa per tutti.
Festeggiando questo Natale, festeggiamo anche i tanti obiettivi che abbiamo raggiunto portando avanti molti importanti progetti, di carattere culturale e sociale.
In questi sei mesi siamo riusciti a sostenere numerose borse di studio, presenziato diverse occasioni culturali cittadine, con pubblicazioni, mostre e interventi sul nostro territorio.
Abbiamo contribuito a dare lavoro a giovani ragazzi che in questo momento sono disoccupati e a categorie in grave difficoltà.
Ci siamo occupati anche della comunicazione dei progetti alla città e incentivato la comunicazione tra noi. Si è parlato di una Livorno segreta, di arerei che volano senza pilota, di tradizioni ebraiche e della storia poco conosciuta del monumento, che proprio in questi giorni abbiamo iniziato a restaurare: Ferdinando I e i 4 Mori.
Il Covid 19 non ci ha impedito di lavorare e il Rotary Club Livorno ancora una volta ha dimostrato la sua capacità di reagire di fronte alle condizioni più difficili. Coeso e presente, si è mosso a livello cittadino per organizzare un progetto a favore degli operatori sanitari del Pronto soccorso, che intervengono in urgenza, tramite l'acquisto di un processore molecolare rapido "VIVALYTIC", che è in grado di identificare il virus in tempi rapidissimi e affidabili, comprensivo di kit di reagenti, garantendo così, la sicurezza di chi opera quotidianamente a contatto con i malati.
La raccolta è stata così partecipata che ha consentito di acquistare anche le attrezzature necessarie alle USCA, senza incidere sul bilancio del Club. Strumentazioni portatili necessarie per la diagnostica del Covid 19, di cui queste unità erano sfornite nonostante l'importante lavoro domiciliare che svolgono in città.
A questo, grazie alle cifre risparmiate con le conviviali, si aggiunge il nostro contribuito al progetto di Area Tirrenica 3 a favore del reparto di Analisi dell' UO di Livorno, che ha consentito di raddoppiare il numero dei tamponi processati ogni giorno, arrivando a offrire un contributo totale di 39,000,00€!
Vi ringrazio di cuore tutti quanti, soci, amici e conoscenti, ma anche associazioni e aziende che hanno voluto contribuire, perché il vostro intervento ha permesso al Club di operare ben oltre la disponibilità di Bilancio.
L'esperienza di questi ultimi mesi dimostra che un gruppo di persone, unite dai medesimi ideali, può costruire una realtà, può darle anima, corpo ed entusiasmo a dispetto della mancata socialità.
Quello che abbiamo raggiunto con questi progetti non mi inorgoglisce per il risultato in sé, ma per il fatto che abbiamo realizzato una cosa importante per tutto il territorio e l'abbiamo realizzata insieme.
Questo ultimo periodo, è stato forse uno dei più difficili che la nostra memoria possa ricordare. Non per questo dobbiamo rinunciare a festeggiare il Natale, l'amore per la famiglia e per il prossimo, l'amicizia rotariana che ci lega.
Il Rotary nel corso della lunga storia, ha attraversato vari momenti difficili ma i suoi valori fondanti e le persone che ne fanno parte, ci sono e saranno sempre più presenti ed impegnate con il loro spirito di servizio.
Sono certa che comprenderete questo particolare momento e faccio a tutti voi e alle vostre famiglie, i migliori auguri di Buon Natale, di serenità e di gioia, con un caloroso augurio di Buone Feste.

Paola Spinelli
Presidente 2020/2021

14ª EDIZIONE DEL PREMIO LETTERARIO NAZIONALE DI POESIA E RACCONTO BREVE "CITTÀ DI LIVORNO"

Il 18 luglio scorso in Fortezza Vecchia durante la serata condotta da Roberto Napoli, promotore dell'iniziativa, sono stati premiati i vincitori del premio, organizzato dall'associazione Pietro Napoli.

Quest'anno il premio del nostro Club, consegnato dalla Presidente Paola Spinelli è andato all'opera "Il linguaggio dei fiori" di Roberto Acerbi prima classificata della sezione Poesia a tema libero.

Il Premio Letterario Nazionale Città di Livorno è nato nel 2007 per volontà dei soci della Associazione culturale Pietro Napoli, al fine di promuovere, sviluppare ed incentivare l'arte della scrittura sia in forma poetica che in forma narrativa.

La manifestazione ha ottenuto da subito il Patrocinio della Regione Toscana per le attività culturali, insieme alla Provincia di Livorno ed al Comune di Livorno, Fondazione Livorno Arte & Cultura con la consegna di premi artistici speciali ed il Rotary Club Livorno, diventando un appuntamento fisso delle stagioni letterarie nazionali.

Paola Spinelli presidente Rotary e Roberto Napoli promotore della serata nella suggestiva cornice della Fortezza Vecchia

CAMINETTI ON-LINE INCONTRI D'ARTE, CULTURA E TRADIZIONE DI LIVORNO

In collaborazione con la Cooperativa Itinera.

Nl mese di ottobre, per venire incontro a chi ha preferito evitare incontri in presenza, abbiamo organizzato, una serie di caminetti Online.
In collaborazione con Itinera da ottobre a dicembre sono stati programmati tre incontri online dedicati all'arte, alla cultura ed alla tradizione livornese, condotti da esperti del settore.

8 OTTOBRE ALLE ORE 21,00

"Pillole di cultura ebraica. Storia, cultura e tradizione....anche gastronomica di una grande comunità a Livorno" a cura di Gilda Vigoni
Gilda Vigoni della Amaranta Servizi, è una guida esperta di siti ebraici livornesi e gestisce la casa natale di Amedeo Modigliani.

12 NOVEMBRE ALLE ORE 18,45

"Segreti e misteri di una Livorno scomparsa" a cura di Fabrizio Ottone
Fabrizio Ottone delle Guide Labroniche è una guida turistica, uno storico della città e un docente di corsi di formazione professionale del settore turistico.

10 DICEMBRE

Incontro con Michele Crestacci
Michele Crestacci del Mo Wan Teatro è un comico e un attore teatrale e cinematografico. Il suo intervento (ELIMINARE sarà) è STATA una vera e propria "performance di teatro e di interpretazione di spaccati della vita dei grandi personaggi della Livorno di un tempo".

MAJOR DONOR A VINICIO FERRACCI

Complimenti a Vinicio Ferracci insignito del riconoscimento Rotariano "Major donor" riservato ai Grandi Donatori a favore del Fondo Permanente della Rotary Foundation.
La cerimonia è stata trasmessa on line da Venezia alla presenza del Past President del Rotary International e attuale Chair della Rotary Foundation, Ravi Ravidran.
A Vinicio tutta la nostra stima e riconoscenza.
Le generose donazioni alla Fondazione Rotary sono cruciali per garantire lo svolgimento e l'ampliamento dei programmi del Rotary.

Il Club

I riconoscimenti ai donatori sono un'espressione della nostra gratitudine per il loro impegno. Esistono riconoscimenti per singoli individui e per club e anche riconoscimenti ad honorem per un amico o membro di famiglia attraverso donazioni nominative o di dotazione.

RICORDI DIVERSI

Incontro con il nostro Socio Marco Ceccarini – Conviviale in videoconferenza zoom

Giovedì 22 ottobre il Rotary Club Livorno ha reso omaggio alla figura di Carlo Coccioli, scrittore livornese di cui nel 2020 è stato celebrato il centenario della nascita, grazie a una videoconferenza svolta dal socio Marco Ceccarini, giornalista professionista e psicologo, che ebbe modo di conoscere e frequentare lo scrittore alla metà degli anni Novanta.

Il dottor Ceccarini ha pubblicato per Articolo 21, con la scrittrice lucchese Paola Ricci, un ebook dal titolo "Ricordi diversi". Il racconto di Ceccarini, intitolato "Il livornese assente", propone il ricordo dello scrittore e del figlio adottivo Javier negli anni in cui i Coccioli, tra il 1993 e il 1995, ebbero casa a Livorno, in Venezia, sugli scali delle Ancore.
Il caminetto virtuale si è svolto lo scorso 22 ottobre. A presentare l'evento è stata la presidente del Rotary Livorno, Paola Spinelli, mentre l'insegnante e scrittrice Gloria Benini, autrice della postfazione, ha letto alcuni brani di Ceccarini. La prefazione di "Ricordi diversi" è stata curata dall'ex assessore alla Cultura, Francesco Belais, che nel 2019 conferì la Livornina d'Oro alla memoria di Coccioli. Il contributo della Ricci si chiama "Lettera a Carlo". L'ebook è scaricabile gratuitamente dal quotidiano online Costa Ovest (www.costaovest.info).
Dopo che la presidente Spinelli ha definito "importante il ricordo e la valorizzazione di un letterato come Coccioli", considerato tra i più importanti autori contemporanei di lingua spagnola e al quale "la nostra città ha dato i natali" il 15 maggio 1920, Ceccarini ha ricordato che Coccioli, dopo una parentesi in Francia, ha vissuto quasi sempre in Messico, in pratica dal 1953 fino alla scomparsa, avvenuta il 5 agosto 2003 a Città del Messico, dopo tuttavia aver tentato "un improbabile ritorno alle origini" e dopo che, agli inizi degli anni Cinquanta, aveva vissuto a Parigi.
"Fu durante la permanenza livornese che, a partire da una richiesta d'intervista, ebbi modo di frequentare quella sorta di salotto culturale che era la sua casa, anche se un bellissimo articolo da lui scritto su Livorno mi aveva incuriosito già negli anni Ottanta", ha detto Ceccarini.
Il caminetto ha consegnato a coloro che l'hanno seguito anche un'analisi del percorso letterario di Coccioli, scrittore che fu tra i primi in Italia ad affrontare temi come la trasformazione religiosa e l'omosessualità, quest'ultima allora considerata un tabù, che provocarono scalpore costringendolo a trasferirsi a Parigi. Una scelta che tuttavia non si rivelò ne' risolutiva ne' definitiva. Neanche la Francia, infatti, fu sufficiente. Lo scandalo suscitato dai suoi romanzi fu così grande che Coccioli dovette riparare in Messico.
Capace di scrivere regolarmente in tre diverse lingue, ossia spagnolo, francese ed italiano, Coccioli è stato il traduttore di sé stesso. Un aspetto, questo, che "gli permetteva di adeguare i suoi scritti a seconda della lingua utilizzata e la cultura del Paese di destinazione", ha osservato Ceccarini, il quale ha poi sottolineato che Coccioli è però riuscito a rimanere seppure a distanza nel dibattito letterario europeo, tanto che lo scrittore Pier Vittorio Tondelli, negli anni Ottanta, lo definì lo "scrittore assente".
"Livorno era la città della madre Anna, la cui famiglia era imparentata con i Modigliani e quindi anche con Amedeo Modigliani", ha proseguito Ceccarini. "Proprio per il bene voluto alla mamma, Coccioli è rimasto legato alla città di origine". Tanto che, ha rivelato Ceccarini, "proprio a Livorno ha voluto regalare l'intero suo fondo contenente i carteggi con i maggiori intellettuali del secondo Novecento, lettere private, documenti, manoscritti e naturalmente tutti i suoi libri nelle quasi venti lingue in cui sono stati tradotti".
"Da Livorno era attratto e al tempo stesso respinto", ha spiegato Ceccarini, "perché se da una parte lo attraeva lo spirito irriverente dei suoi concittadini, dall'altra proprio questo spirito a volte troppo esuberante lo metteva a disagio". E ancora: "Non è un caso che abbia trovato nella rarefatta Città del Messico il suo luogo ideale".
Ceccarini ha ricordato che "le prime esperienze letterarie di Coccioli risalgono alla fine degli anni Quaranta, dopo che era stato insignito di una medaglia al valor militare per le azioni compiute da partigiano e dopo la laurea conseguita all'Istituto orientale di Napoli". Il suo primo romanzo di successo fu "Il cielo e la terra" del 1950. Il romanzo, di ambientazione bellica, pervaso da una forte tensione religiosa, fu tradotto nelle principali lingue. Sull'onda di tale successo, Coccioli riuscì a pubblicare nel 1952 il romanzo "Fabrizio Lupo", ma per questo libro non scelse l'Italia. Poiché il romanzo parlava in termini espliciti della scoperta da parte del protagonista, un cattolico, della propria omosessualità, individuò la Francia come luogo di pubblicazione. Lo scandalo fu ugualmente enorme e lui allora preferì trasferirsi in America. In Italia il romanzo fu pubblicato solo nel 1978.
Se a Livorno ha vissuto l'infanzia, a Bengasi in Libia la prima adolescenza, a Firenze l'adolescenza, a Fiume la gioventù, a Roma e Napoli gli anni universitari prima di andare a combattere con i partigiani al confine tra Emilia e Toscana e quindi tornare a Firenze e poi di nuovo a Napoli, ancora a Firenze, a Parigi ed a La Paz in Bolivia, fu a Città del Messico che Coccioli seppe esprimere il meglio di sé, anche se una casa la ebbe pure a San Antonio in Texas e un'altra l'ha sem-

pre conservata in Toscana, prima a Firenze e poi a Livorno. Giornalista professionista, dal Messico è stato corrispondente del Corriere della Sera e collaboratore del Giornale e della Nazione. E' stato inoltre editorialista del quotidiano Excelsior, il maggiore del Paese centroamericano.
Dagli anni Sessanta è diventato un "moloc" della letteratura di lingua spagnola. Agli inizi degli anni Settanta la critica messicana fece il suo nome per un possibile premio Nobel. E' stato insignito di premi e riconoscimenti ovunque nel mondo. In Italia, dove nonostante gli sforzi del nipote Marco Coccioli non è ancora adeguatamente conosciuto, è stato finalista del Premio Campiello e si è aggiudicato il Premio Basilicata, in entrambi i casi negli anni Settanta.
"Una intensa e personale ricerca esistenziale lo ha gradualmente spinto dal cattolicesimo al buddismo attraverso il passaggio dall'ebraismo e dall'induismo", ha ricordato Ceccarini, che ha precisato che "ogni passaggio è stato contraddistinto da un romanzo che riassume l'elaborazione del cambiamento". Cosicché, se "Documento 127" del 1970 rappresenta il passaggio all'ebraismo, il romanzo "La casa di Tacubaya" del 1981 fotografa il transito all'induismo e "Piccolo Karma" del 1987 il definitivo approdo al buddismo.
"All'apparenza non c'era niente, tra noi, che avrebbe dovuto far scattare un'amicizia spontanea", ha affermato Ceccarini. "Vi erano oltre quarant'anni di differenza, avevamo formazioni culturali diverse e non sempre vedevamo le cose allo stesso modo, così come differente era l'orientamento sessuale che ci contraddistingueva, ma identica era la curiosità, simile la capacità di ascoltare, ecco perché una vera e disinteressata amicizia poté nascere".
Quando Carlo e Javier Coccioli decisero di tornare definitivamente in Messico, lasciando per sempre l'Italia, i Coccioli chiesero a Ceccarini di accompagnarli all'aeroporto di Pisa. Nell'occasione lo scrittore gli regalò tutti i libri, in prevalenza suoi, che teneva nella casa di Livorno e gli consegnò, fermato su carta, l'incoraggiamento a fare della scrittura la sua professione, fosse il giornalismo o la narrativa.
"Un giorno d'estate del 1995 con Carlo e Javier andammo a Montenero", ha concluso Ceccarini. "Voleva vedere gli ex voto. Ci fermammo al Santuario e in un bar di piazza delle Carrozze prendemmo un caffè. Era una bella giornata di sole. Ebbene, la cosa che più lo colpì, in quel caldo pomeriggio, fu il Famedio. Rimase affascinato dal fatto che a Livorno vi sia una struttura destinata alla sepoltura o al ricordo dei concittadini illustri. Leggendo i nomi delle personalità che lì riposano, o di quelli che sono semplicemente menzionati, con il fare gentile che lo contraddistingueva, disse che gli sarebbe piaciuto, un giorno, avere una piccola targa in quel Famedio. Sarebbe molto bello che la città di Livorno facesse questo regalo a Carlo".
Infine Ceccarini ha ricordato che in occasione dell'uscita dell'ebook, la scorsa estate, ha ricevuto una telefonata dal figlio Javier che dal villaggio messicano di Atlixco, dove adesso Coccioli è sepolto, lo ha ringraziato "per non aver perso la memoria" e gli ha ricordato che "in Messico vi è l'intero fondo Coccioli che aspetta solo di essere trasferito a Livorno".

Marco Ceccarini

Marco Ceccarini durante la video conferenza

POLIO DAY

Trasmissione su Granducato TV

Il 24 ottobre Giornata mondiale PolioPlus.
Nell'ottica di raggiungere in questo difficile momento, il maggior numero di persone per continuare a sensibilizzare l'opinione pubblica su questo grande tema, il Club ha pensato di rivolgersi all'emittente regionale Granducato TV, per realizzare delle trasmissioni relative all'anno 2020-2021 e campagne pubblicitarie volte all'informazione e raccolta fondi, sui temi e progetti del Rotary.
Emittente Granducato TV- canale 14, (in HD sul 611 ed in streaming sul www.telegranducato.it) che opera in prima linea, fornendo informazione puntuale e responsabile sul territorio, realizzerà dei brevi interventi che passeranno nelle varie finestre informative, dal lunedì al sabato, nella mattina, e nei notiziari (una alle ore 09.30 ed una alle 11.45) insieme alle notizie dal territorio e con una trasmissione dedicate sabato 24 ottobre alle 21.25 ed alle 23.55 e domenica 25 alle 15.10.
Per contribuire fattivamente alla Giornata mondiale PolioPlus, ci siamo impegnati per realizzare un intervento esplicativo su questo importante tema che è stato trasmesso ripetutamente nella settimana dal 24 Ottobre 2020.

La Presidente Paola Spinelli durante la trasmissione

GLI AUGURI

OTTOBRE

ANNONI ALESSANDRO	22/10
BERGAMINI ETTORE	02/10
D'ALESIO MAURO	28/10
D'URSO MARIA ROSARIA	17/10
DI BATTE ANDREA	21/10
FERRACCI PAOLO	24/10
FRANGERINI STEFANO	27/10
FRANZONI ALESSANDRO	11/10
IASILLI DECIO	23/10
MUSCATELLO LUCA	28/10
PAOLETTI UMBERTO	27/10

NOVEMBRE

BAUDISSARD BARBARA	05/11
DE FRANCO LUIGI	30/11
NISTA GIUSEPPE	01/11
RICCI ALBERTO	13/11
VITTI RICCARDO	08/11

DICEMBRE

BAGNONI GIOVANNI	08/12
CIAMPI PAOLO	30/12
MASINI PIER LUIGI	19/12
PIERI VALENTINA	05/12
SANPAOLESI LUCA	06/12

SEGRETERIA

Via Montegrappa, 23 - Livorno tel. e fax. 0586/897081
(lun-mer-gio. 9-12)
Cellulari: segretario 348 5606023, *prefetto* 335 6157215

Giovedì 29 ottobre alle 18,00 si è svolta la consueta S.Messa in memoria dei Rotariani defunti, officiata dal nostro Vescovo Mons. Simone Giusti. – Chiesa della Purificazione, Via della Madonna

"STORIA DI UN MONUMENTO: FERDINANDO I DEI MEDICI E I 4 MORI"

Incontro con il prof. Giorgio Mandalis – piattaforma zoom

Il 5 novembre, è stato presentato ai soci e agli ospiti presenti il Progetto per il restauro conservativo del monumento a Ferdinando I dei Medici.

Il monumento ai Quattro Mori è il simbolo più conosciuto di Livorno, situato in piazza Micheli, domina sulla darsena Vecchia oltre la quale si estende il Porto Mediceo. Deve il suo nome alle quattro figure bronzee di mori incatenati al piedistallo, sopra il quale si innalza la statua di Ferdinando I. Quest'opera più correttamente deve essere chiamata monumento a Ferdinando I dei Medici.

Alcuni anni fa il cattivo stato di conservazione del monumento indusse il Comune di Livorno, a realizzare nel 2015 un importante restauro. A distanza di circa quattro anni dal primo intervento svolto dal Comune di Livorno, Soprintendenza di Pisa e Fondazione Livorno, si rende necessario un nuovo intervento di manutenzione, come risultato nel sopralluogo effettuato dalla dott.ssa Loredana Brancaccio della Soprintendenza di Pisa, dalla dott.ssa Laura Dinelli del Comune di Livorno, dalla dott.ssa Olimpia Vaccari dell'Università di Pisa e dalla dott.ssa Paola Spinelli, all'epoca presidente Incoming del Rotary Club Livorno per l'annata 2020-2021.

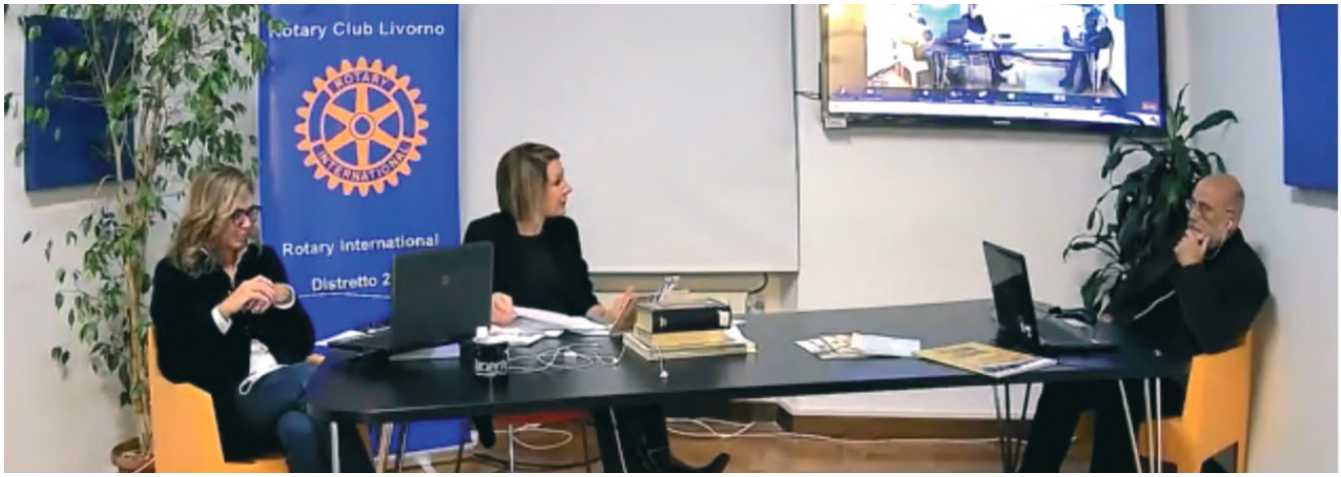
Promosso dal Rotary Club Livorno il progetto è stato approvato come District Grant dell'annata 2020-2021. Il restauro prevede, secondo le indicazioni dei tecnici

1. il recupero di alcune parti del basamento su cui poggia la statua di Ferdinando I
2. parte mancante di una formella in marmo rosa del basamento, posta sul lato principale verso la strada
3. parte mancante lungo il bordo del piedistallo in marmo
4. pulitura dell'iscrizione in marmo nella parte posteriore
5. valorizzazione del monumento con nuova illuminazione
6. cartellonistica dedicata al monumento per informazioni

La finalità complessiva del progetto è volta al rilancio dell'economia cittadina fortemente colpita dall'emergenza COVID 19, con la creazione di lavoro per le molteplici maestranze coinvolte. Per la completa realizzazione, oltre al contributo del Club e quello distrettuale destinati sostanzialmente alle fasi di restauro, si sono affiancati alcuni sponsor, la Banca di Castagneto Carducci e la Comet di Marini e Pandolfi che consentiranno il completamento dell'area con l'illuminazione dedicata e la sistemazione delle aree verdi. Nel corso della serata il Prof. Giorgio Mandalis poi ci ha intrattenuto con un interessantissima "lezione di storia" della città di Livorno e del monumento (può essere vista sul nostro canale YouTube).

BREVI CENNI STORICI

Ferdinando I dei Medici, salito al potere nel 1587, è considerato il vero fondatore di Livorno in quanto portò a termine il colossale cantiere per la costruzione della nuova città e rese celebre il porto di Livorno per la lotta contro i corsari barbareschi ponendo la base delle galee dell'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano lungo la darsena livornese. Per celebrare le imprese ed i trionfi riportati contro "i mori", Ferdinando I fece erigere un monumento in suo onore. La statua del granduca, commissionata allo scultore Giovanni Bandini, fu realizzata negli anni 1595-1601. Tuttavia il monumento restò ai margini della piazza della darsena per ben sedici anni, fino al 1617, quando la statua fu posta su un piedistallo alla presenza di Cosimo II, succeduto al padre Ferdinando nel 1609. Nel 1621 fu dato incarico a Pietro Tacca di completare l'opera con l'aggiunta, alla base del piedistallo, di quattro mori incatenati. Lo scultore portò a termine il compito tra il 1623 e 1626 ed eseguì un gruppo di trofei barbareschi collocati intorno alla statua di Ferdinando, mentre un suo allievo, Taddeo di Michele, realizzò la sommità del piedistallo in marmo.



La dott.ssa Olimpia Vaccari responsabile commissione Progetti e Cultura la dott.ssa Paola Spinelli Presidente e il prof. Giorgio Mandalis relatore

PROGETTO DI AREA TIRRENICA 3-ROTARY INTERNATIONAL-DISTRETTO 2071 TOSCANA

In memoria del socio Roberto Sabatini del RC Cecina-Rosignano, scomparso per COVID-19 nel corso della prima ondata della primavera 2020.

Il 7 novembre 2020 i Rotary Club dell'Area Tirrenica 3: Rotary Club Livorno, Rotary Club Livorno Mascagni, Rotary Club Castiglioncello e Colline Pisano-Livornesi, Rotary Club Cecina-Rosignano, Rotary Club Rosignano Solvay e Rotaract Club Livorno si sono uniti per la realizzazione di un "Progetto di Area" che ha consentito tramite la donazione in denaro di 13.750 € a favore del Laboratorio Analisi Chimico Cliniche, Ambito Territoriale Livorno, il noleggio annuale del sistema Tanbead (TAN Bead - Malestrom 9600) che lavora in associazione con altri estrattori già in dotazione al Laboratorio e che permette un aumento della produttività quasi pari al doppio rispetto alla strumentazione standard ed un significativo risparmio delle plasticherie (puntali).
La presentazione del progetto e la consegna virtuale della donazione sono avvenuti durante una partecipatissima riunione Zoom organizzata dall'Assistente di Area Giorgio Odello.
Alla presenza dei Presidenti dei Club dell'Area: Paola Spinelli RC Livorno, Massimo Messina RC Livorno Mascagni, Mauro Barbierato RC Castiglioncello e Colline Pisano Livornesi, Giacomo Mazzufferi RC Cecina Rosignano, Valentina Domenici RC Rosignano è stato virtualmente consegnato alla D.ssa Elisabetta Stenner l'importo destinato al Laboratorio di analisi.
La D.ssa Stenner nel suo intervento è stata bravissima nell'illustrare cos'è e come funziona l'apparecchiatura, di cui ci ha ringraziato con spontaneità e semplicità sottolinenando quanto fosse importante questa donazione, e con una punta di commozione e di ironia ci ha confessato che nel laboratorio "ormai ci stiamo emozionando per dei puntali di plastica anziché per cioccolatini e mazzi di rose". Un'approccio molto apprezzato da tutti noi rotariani tanto da farci sentire, se mai possibile, ancora più coinvolti.
Un grazie particolare va poi a Manrico Bosio del Rotary Club Livorno primo ideatore e promotore del Progetto.

Immagini di Roberto Sabatini durate alcune riunioni rotariane

RINASCITA DI UN MONUMENTO

Restauro conservativo e sistemazione dell'area verde del monumento simbolo di Livorno

Il Sabato 19 dicembre alle ore 11,30, davanti ai Quattro Mori, c'è stato il taglio del nastro. Il restauro conservativo di questo gruppo scultoreo, immagine identitaria di Livorno, ha preso il via . "Rinascita del monumento" è il titolo di un progetto dedicato a Ferdinando I e ai quattro mori ma soprattutto alla città. Rotary Club Livorno e Rotary Foundation lo hanno infatti scelto come main progect culturale dell'anno rotariano 2020-21 presieduto da Paola Spinelli, per restituire smalto al monumento simbolo di Livorno e reinserirlo con dignità nei percorsi storici, culturali e turistici della città.
L'intervento del Rotary di Livorno si completerà con la sistemazione dell'area verde circostante, in sintonia con il lavoro di garden design già realizzato dal Club nella grande aiuola della vicina rotatoria.
Per contribuire alla realizzazione del progetto di rinascita, altri sponsor si sono affiancati, come la Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci, Fondazione Livorno - Arte Cultura. In collaborazione con il Rotary Club Livorno Mascagni, Fondazione Livorno-Arte e Cultura si provvederà alla segnaletica turistica interattiva, facendo istallare un cartello provvisto di informazioni in codice Braille ma anche di un QR Code per l'accesso ai contenuti della pubblicazione. Un ringraziamento particolare da parte dei promotori dell'iniziativa è stato espresso a Valeria Pulvirenti che ha dato un valido contributo alla realizzazione dell'intervento, allo studio Eutropia architettura e alla Comet Marini- Pandolfi che ha sostenuto le spese di realizzazione dell'illuminazione
A conclusione riportiamo la dichiarazione dell'Assessore alla Cultura Simone Lenzi:
"Forse unico esempio al mondo, quello dei 4 Mori è un monumento che prende nome dalle figure di contorno invece che da colui per il quale è stato eretto.
I livornesi sono dalla parte dei 4 Mori da sempre, nostro dovere è prendercene cura in ogni modo. L'iniziativa del Rotary e di tutti i partner che hanno contribuito è preziosa e benemerita: a loro va il nostro grazie di cuore".

Un gruppo di partecipanti alla giornata inaugurale con al centro l'Assessore alla Cultura Simone Lenzi

"ALBERIAMO" - MURA LORENESI

Conferenza Stampa con Rotary Club Mascagni

Il 22 Dicembre si è tenuta la conferenza stampa relativa al progetto "Alberiamo.

"Quest'anno il Rotary Club Livorno MASCAGNI, grazie al Presidente di questa annata rotariana in corso Avvocato Massimo Messina, ha istituito una Commissione del Verde.

Questa si propone di migliorare la qualità dell'ambiente dal punto di vista climatico nella nostra città, e quindi di riqualificare e implementare il verde urbano.

Molti sono i progetti che andremo a intraprendere nei prossimi anni, soprattutto per modificare l'impatto delle polveri sottili sulla nostra salute e, contrastare l'aumento termico (l'isole di calore).

Adesso abbiamo l'opportunità di andare a rinverdire un'area nella zona nord della nostra città, forse meno conosciuta dagli abitanti del centro città, ma non meno importante, antica e affascinante. Si tratta di una parte del percorso delle ottocentesche Mura Lorenesi poste a delimitazione dell'area del Porto Franco di Livorno, dietro Piazza San Marco, esattamente lungo la via della Bastia.

Ringraziamo l'assessore all'Urbanistica, architetto Viviani e i suoi collaboratori, in particolare il responsabile del verde pubblico, il dottor Mirco Branchetti, che ci hanno assegnato questo luogo un po' dimenticato, che vogliamo sperare che anche grazie al contributo del Rotary, sarà maggiormente meta di passeggiate e visite da parte della nostra cittadinanza riqualificando questa splendida zona.

In data 22 dicembre andremo a iniziare a piantare 45 alberi, alcuni antichi come i nespoli, che abbellivano gran parte della nostra Livorno già nel '700, e altri come la canphora, il liquidambar alberi che diventano imponenti nel giro di pochi anni, cipressi, e vari altri cespugli.

A questo nostro progetto parteciperà anche il Rotary Livorno che vede nella sua Presidente di quest'anno, architetto Paola Spinelli, una grande esperta e intenditrice del Verde anche pubblico.

Dottoressa Adriana Corsi,
Presidente Commissione del Verde"

Da sinistra la dott.ssa Sveva Francesconi, il dott. Mirco Branchetti, la dott. ssa Adriana Corsi, l'avv. Massimo Messina, la dott,ssa Paola Spinelli e Gianfranco Garzelli

PROGETTO COVID 19

Fornitura di apparechiature Vivalytic per tamponi rapidi in procedure di urgenza e sonde ecografe-toraciche portatili a favore dell'Ospedale di Livorno

IlL 28 dicembre si è concluso nei giorni scorsi il "Progetto Covid-19 - ospedale di Livorno" del Rotary Club Livorno, nato nel mese di novembre per dare un ulteriore contributo al nostro ospedale.

Su suggerimento del dott. Manrico Bosio socio del Club, è stato deciso di mettere a disposizione del Laboratorio e del Pronto Soccorso Vivalytyc, per la realizzazione di tamponi molecolari rapidi per i pazienti che arrivano in urgenza da sottoporre ad interventi chirurgici o invasivi e assicurare le attività di emergenza/urgenza del Pronto soccorso e dell'area critica. Grazie a Marina Cagliata, socia del Club, si è pensato di potenziare le dotazioni dell'USCA con tre sonde ecografo-toraciche portatili per i pazienti domiciliari affetti da Covid da oggi in dotazione del Laboratorio di analisi dell'Ospedale di Livorno e all'unità USCA, le Unità Speciali di Continuità Assistenziale.

Alla simbolica cerimonia di consegna avvenuta pochi giorni fa erano presenti per il Club: la Presidente Paola Spinelli, i soci Riccardo Costagliola, Vice Presidente e coordinatore del progetto, i Soci Marina Cagliata e Manrico Bosio promotori del service.

Per l'Ospedale: la d.ssa Elisabetta Stenner - Azienda Usl Toscana NordOvest responsabile dei Laboratori Analisi per il Covid-19.
Per l'USCA: la d.ssa Milli Caschili - coordinatore sanitario della zona distretto Livorno unità USCA e i medici David Ristori, Giulio Cassano, Gianluca Marcaccini e Chiara Gilli.
Vivalytyc è un'apparecchiatura nuova e sofisticata per la realizzazione di tamponi molecolari rapidi (36 minuti) per i pazienti che arrivano in urgenza da sottoporre ad interventi chirurgici o invasivi: 36 minuti rappresentano un tempo fino a qualche mese fa inimmaginabile per una

Paola Spinelli a sinistra e a destra il dott, Manrico Bosio nostro socio e ideatore del progetto

valutazione molecolare e che permette di ricevere il paziente in sala operatoria già testato per il SARS-COV 2. Nel progetto sono previsti anche alcuni "kit" di reagenti, ogni kit copre 5 pazienti in emergenza.
La dotazione delle sonde ecografo-toraciche e dei relativi supporti tecnico informatici all'Unità USCA consentirà ai medici del territorio di diagnosticare la gravità della malattia in modo più preciso così da avviare i pazienti tempestivamente alle cure più appropriate. (Le USCA, attive dalle 8.00 alle 20.00 compresi i festivi, sono composte da un medico e un infermiere e hanno lo specifico compito di valutare, su segnalazione del medico di famiglia o del pediatra, i pazienti Covid positivi o sospetti, che sono a domicilio, nelle strutture territoriali, dimessi dal pronto soccorso o dal reparto).

Il progetto, sottolinea la Presidente Spinelli, è stato coperto, oltre che dal contributo del Club dalle molte donazioni dei Soci e di tanti amici, impossibile elencarli tutti, che ringraziamo calorosamente.
Un ringraziamento particolare va alle numerose Aziende Partner che hanno voluto testimoniare la loro presenza con generose donazioni.
Le Aziende Partner del Progetto:
Abate Srl, Agenzia Livorno Marilia Generali, AsaMar, Carrozzeria Nova Snc di Luppichini, Colo F.lli, CTI Immobiliare, D'Alesio Group, F.lli Neri spa - Neri Group, Fondiaria Saffi srl, Giorgio Gori S.r.l, Intramark srl - Aromolio, Marterneri S.p.A., Parco Levante, Pasticceria Cristiani Sas, Premium Attitude Project, Toremar

Nel mese di ottobre, ricorda ancora la Presidente Spinelli, unitamente al Rotary Club Livorno Mascagni, Rotary Club Castiglioncello e Colline Pisano-Livornesi, Rotary Club Cecina-Rosignano, Rotary Club Rosignano Solvay e Rotaract Club Livorno, abbiamo partecipato al Progetto dell'Area Tirrenica 3-Rotary International-Distretto 2071 Toscana in memoria del socio Roberto Sabatini del RC Cecina-Rosignano, scomparso per COVID-19 nel corso della prima ondata della primavera 2020. Il "Progetto di Area" nell'intento di implementare le possibilità di tracciamento, unica possibilità di individuare e circoscrivere i focolai di infezione, ha consentito attraverso una donazione a favore del Laboratorio Analisi Chimico Cliniche, Ambito Territoriale Livorno, il noleggio annuale del sistema Tanbead (TAN Bead - Malestrom 9600) che, in associazione con le altre strumentazioni già in dotazione, consente di raddoppiare l'analisi dei tamponi. Sull'iniziativa, Granducato TV ha realizzato un servizio speciale che è andato in onda in questi giorni al termine del telegiornale ed è visibile sui social del nostro Club.

Marina Cagliata e i Medici USCA

IL RICORDO DI SALVATORE FICARRA UN LIVORNESE D'ADOZIONE

Socio del Rotary Club Livorno dal 21/11/1996, ne era stato Presidente nella Annata Rotariana 2002 - 2003, PHF.
Più volte chiamato a ricoprire incarichi distrettuali, fino al 20 Giugno 2020, quando ha diretto il Congresso Distrettuale in video conferenza dopo aver dedicato i 2 anni antecedenti ad organizzare il congresso in presenza presso la Accademia Navale di Livorno che aveva avuto l'onore di comandare nel corso della sua carriera militare.

In quella occasione la sua Relazione, come sempre una "lectio magistralis", a noi che conoscevamo lo stato di salute, parve un intenso ultimo contributo del suo pensiero rotariano.

"Ogni tanto, raramente, queste grandi prove (la pandemia) sono delle catarsi da cui si esce con una qualità migliore, ci purificano come individui e come Nazioni.

Il Rotary non è una corrente filosofica, non è un movimento ideologico, quindi non possiamo parlare in maniera impropria di filosofia del Rotary o di visione dell' uomo nel Rotary. Tuttavia il Rotary è figlio del suo tempo e quindi anche della filosofia, della dottrina sociale, della concezione dell'uomo.
Molti aspetti di questa matrice culturale possono essere strumenti validi per una speculazione del pensiero etico rotariano. Mi riferisco in primo luogo al primato della persona: nel Rotary, ognuno vale sempre in quanto persona.
Accanto al primato della persona, viene promossa l' etica del lavoro e la sua realizzazione a livelli di eccellenza per il conseguimento di quei traguardi professionali che hanno valore solo se realizzati nell' ambito del rigore etico."

Un grande dolore per la scomparsa di un caro amico e di un rotariano convinto ed inflessibile, che dietro la sua autorevole rigidità nascondeva il valore dell'amicizia rotariana, punto di riferimento per tutto il Club ed il Rotary livornese, ideale anello di giunzione tra la tradizione e la innovazione.

I suoi interventi, memorabili, in presenza di ospiti dalle estrazioni più variegate ma sempre puntuali, profondi, ancorati al Valori fondamentali del Rotary.

Anche in questo ultimo periodo, Salvatore era presente - così lo ricorda il nostro Presidente, Paola Spinelli - pronto e sempre disponibile all'azione affinchè i progetti del Club prendessero forma.
Assieme, stavamo lavorando per la valorizzazione della rotonda stradale, realizzata di fronte all'ingresso principale della sua amata Accademia Navale.
Non lasceremo cadere questo progetto, sarà un opera importante per la città e al contempo la memoria di un grande uomo e amico rotariano.

Un privilegio aver avuto la possibilità di conoscerlo ed ascoltarlo raccontare delle sue esperienze di vita e di lavoro, un uomo capace di conferire un senso alle cose, di dare peso alle iniziative altrui, ed apprezzare, per esperienza personale, quanto di buono merita ogni essere umano, un uomo con indiscusse doti che ha vissuto intensamente la propria vita dedicandola alla coesione, all'integrità, all'amicizia, alla famiglia ed allo Stato.

Ammiraglio, già comandante dell'Accademia Navale di Livorno, nella sua lunga carriera ha ricoperto incarichi di particolare importanza e prestigio nell'ambito della Marina Militare Italiana fino al Comando della 1 Divisione Navale. Fu insignito della onorificenza di Cavaliere di Gran Croce al merito.

Arrivederci Salvatore, maestro del mare e della vita.

L'Ammiraglio Salvatore Ficarra

SALVATORE FICARRA UN MAESTRO DI ROTARY E UN AMICO

di Andrea Di Batte

In occasione di un mio intervento sulla Leadership tenuto tempo fa ad una riunione conviviale del nostro Club, fui contattato telefonicamente da Salvatore il quale, molto correttamente, come solo chi è stato in Marina è abituato a fare, si scusava con me per non essere stato presente in quanto doveva accompagnare a Pisa la sua Elsa a una visita di controllo.
Rimanemmo una mezz'oretta al telefono come spesso facevamo da quando a causa della malattia della moglie ed in seguito la sua, gli era impedito frequentare il Club come avrebbe voluto.
La discussione sembrò molto interessante a tal punto che gli chiesi se quello che ci eravamo detti me lo poteva mettere per scritto affinché lo potessi pubblicare sul Bollettino.
Puntuale come un orologio svizzero pochi giorni dopo arrivò per mail il testo che per qualche motivo mi fu recapitato nell'"indesiderata" e quindi ritrovato un po' di tempo dopo.
Ve lo propongo come suo contributo, nel ricordo di un amico e socio prezioso, unito alle mie scuse per non averlo fatto prima.

CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELLA LEADERSHIP

Nella mia vita, ho sempre cercato di valorizzare quella esperienza umana e professionale maturata nei vari incarichi formativi svolti nell' arco della mia permanenza in Marina, prima in Accademia e poi via via fino al Comando.
Riversare ora alcune riflessioni su questa esperienza etica, significa parlare di un lungo percorso che attraverso gli anni ha consentito il consolidarsi di alcuni valori morali, prima recepiti, poi maturati e sempre più interiorizzati, valori che attengono culturalmente il metodo della conoscenza e moralmente una forte etica della responsabilità.
Ho sempre basato la mia esperienza formativa su almeno quattro cardini.
Il primo è una formazione incentrata sui valori riferiti a concetti non indulgenti verso ideologie di interesse contingente.
Il secondo cardine è la scelta di una formazione rivolta al singolo individuo facendo della centralità della persona un obiettivo costantemente perseguito.
Il terzo elemento portante è costituito da una formazione incentrata sull'esempio piuttosto che su un insegnamento di dogmi morali.
E' questo un concetto profondamente radicato in me e mi ha dato consapevolezza di dover rappresentare un modello etico e professionale positivo per i più giovani nella convinzione che esso debba costituire una credibile e funzionale cerniera generazionale.
Il quarto ed ultimo fondante cardine formativo è rappresentato dall' etica della responsabilità ove il comportamento del singolo conduce a risultati nei quali la responsabilità non può essere collettiva ma decisamente individuale. In altre parole irrobustire il gusto per la decisione e la cultura del risultato.
Come ben sai, caro Andrea, una leadership si costruisce su elementi immateriali e quindi risulta ancora più impegnativa e sofisticata, specialmente nella sua azione persuasiva che per essere fruttuosa deve essere originale, avere stile e avere competenza. La persuasione così arredata sarà convincente ed evita di fare appello al principio di autorità. L'autorità, non a caso, subentra proprio quando la persuasione non basta.

Così da un leader ci si attende motivazione, fiducia in sé stessi, capacita di cogliere istintivamente l' essenziale, capacità di influenzare gli altri, onestà come fondamento per ispirare fede ed emulazione, capacità di pensare strategicamente, di assumere rischi ed anche di infrangere l' ortodossia quando necessario.
Conseguentemente e in estrema sintesi, le caratteristiche centrali che un leader dovrebbe possedere sono:
- la capacità di ascoltare i propri collaboratori ,
- l' empatia nel comprendere gli altri;
- la forza di incitare e sostenere i collaboratori;
- la consapevolezza del proprio ruolo quali elemento di forza nel sostenere valori morali;
- la capacità persuasiva anziché quella coercitiva quale fondamento dell' autorità;
- l' intuito motivato da capacità previsionale e da capacita decisionale ponderata;
- la capacità di meritare la fiducia degli altri nell'operare per il bene collettivo;
- l' impegno per la crescita di quello spirito di partecipazione collettiva allo sviluppo dell' organizzazione.

Sarebbe utile un esame più attento di ogni caratteristica per evidenziare quali di esse costituiscono attitudini innate e quali quelle acquisibili attraverso metodologie formative.
Ma anche tu converrai che non è questo la missione del tuo intervento e tanto meno quella del mio contributo di pensiero.

In amicizia, Salvatore

ROTARY CLUB LIVORNO VERBALE COMMISSIONE ADDETTA ALLE ELEZIONI

Lunedì 14 dicembre 2020, presso lo Chalet La Rotonda, dalle ore 14,30 alle ore 16,30, nel corso della Assemblea annuale dei soci, si è proceduto alle votazioni per la nomina del Presidente per l'anno rotariano 2022-2023 e del Consiglio Direttivo per l'anno rotariano 2021-2022 Al termine delle votazioni, effettuato lo spoglio delle schede, si dichiara il seguente risultato:

Per la carica di Presidente 2022-2023:

Gian Luca Rossi

Per il Consiglio Direttivo 2021-2022:

Marina Cagliata
Riccardo Costagliola
Federica Garaffa
Valter Manunza
Andrea Marchesi
Fabio Matteucci
Augusto Parodi
Cesare Pellini
Giovanni Verugi

PROGRAMMA RIUNIONI GENNAIO 2021 - MESE ROTARIANO MESE DELL'AZIONE PROFESSIONALE

Giovedì 7 Gennaio	*PIATTAFORMA ZOOM 18,45* **Caminetto ZOOM A cura della Coop. ITINERA** *Ospite* **Il Dott. Gabriele Benucci *"Storia, aneddoti e curiosità del personaggio Federico Caprilli"***
Giovedì 14 Gennaio	*PIATTAFORMA ZOOM 18,45* **Caminetto ZOOM A cura della Coop. ITINERA Visita virtuale alla mostra *"Vissi d'arte"* allestita nel Museo della Città**
Giovedì 21 Gennaio	*Yacht Club Ore 13.00* **Conviviale per soli soci -** *Ospiti* **L'Avv. Elena Uccelli e il Dott.Vet. Alberto Carelli *"Gli animali d'affezione: diritti, doveri e responsabilità".***
Giovedì 28 Gennaio	*PIATTAFORMA ZOOM 18,30* **Caminetto ZOOM** *Ospite* **Il Prof. Emanuele Rossi *"Mons. Alberto Ablondi e il dialogo con l'Ebraismo"***

PROGRAMMA RIUNIONI FEBBRAIO 2021 - MESE DELLA COSTRUZIONE DELLA PACE E PREVENZIONE

Giovedì 4 Febbraio	*PIATTAFORMA ZOOM 18,45* **Caminetto ZOOM A cura della Coop. ITINERA** *Ospite* **Michele Lezza Ass.ne 8mmezzo DIT (digital immage tecnichan) e colorist. Recupero e digitalizzazione di pellicole 8 e super8 *"Livorno in super8***
Giovedì 11 Febbraio	*PIATTAFORMA ZOOM. Ore 18.45* **Caminetto ZOOM** *Ospite* **Valentina Pieri "*Mito Mediterraneo Temi architettonici della scuola di pensiero portoghese e mediterranea*"**
Giovedì 18 Febbraio	*PIATTAFORMA ZOOM. Ore 18.45* **Caminetto ZOOM** *Ospite* **Nicoletta Campanella CEO Nicla s.r.l. e Direttore artistico/editoriale di Nicla Edizioni. Curatore della collana editoriale *"La vie en roses"* (Nicla Edizioni)."*Le rose dei giardini del futuro*"** *Presentazione del libro:* ***"Rose Tè"*** *Della collana* ***"La vie en roses"***
Giovedì 25 Febbraio	*PIATTAFORMA ZOOM 18,45* **Caminetto ZOOM** *Ospite* **Architetto Silvia Viviani Assessore all'Urbanistica del Comune di Livorno *"Donne al Lavoro"***

PROGRAMMA RIUNIONI MARZO 2021 - MESE ROTARIANO DELL'ACQUA, SERVIZI IGIENICI E IGIENE

Giovedì 4 Marzo	*PIATTAFORMA ZOOM 18,45* **Caminetto ZOOM** *Ospite* **Il nostro Socio Giorgio Odello Assistente Governatore "*Il Sogno Rotary nel XXI secolo*"**
Giovedì 11 Marzo	*PIATTAFORMA ZOOM 18,45* **Caminetto ZOOM** *Ospite* **Mario Managò Pini Art Director "*100 anni di design Pini*"**
Giovedì 18 Marzo	*PIATTAFORMA ZOOM 18,45* **Caminetto ZOOM** *Ospite* **La Prof.ssa Lucia Frattarelli Fischer "*Sono donne che sanno così bene di mare*" Un percorso tra le fonti e gli studi sulle donne di Livorno**
Giovedì 25 Marzo	*PIATTAFORMA ZOOM 18,45* **Caminetto ZOOM A cura della Coop. ITINERA** *Relatore:* **Gabriele Benucci L'edizione livornese de "*L'Encyclopédie Diderot e D'Alembert*"**

SEGRETERIA

Via Montegrappa, 23 - Livorno tel. e fax. 0586/897081 (lun-mer-gio. 9-12) *Cellulari: segretario* 348 5606023, *prefetto* 335 6157215

8 OTTOBRE 2020

Caminetto Zoom
a cura della Cooperativa Itinera

- Nel caminetto di stasera e' nostra relatrice la Dott.ssa Gilda Vigoni della Amaranta Servizi, guida esperta di siti ebraici livornesi, che gestisce la casa natale di Amedeo Modigliani. La Dott.ssa Vigoni ci parlerà di: "Pillole di cultura ebraica. Storia, cultura e tradizione...anche gastronomica di una grande comunità a Livorno".

Informazioni rotariane:

- *Sono ospiti del Club:* il Colonnello Massimiliano Sole e la Signora Barbara Falorni
- *Auguri di buon compleanno ai soci:* Alessandro Annoni, Ettore Bergamini, Mauro D'Alesio, Maria Rosaria D'Urso, Andrea Di Batte, Paolo Ferracci, Stefano Frangerini, Alessandro Franzoni, Decio Iasilli, Luca Muscatello, Umberto Paoletti.
- Ricordo il prossimo appuntamento della meridiana di giovedì 15 ottobre: il Colonnello Sole, Comandante Provinciale dei Carabinieri, ci parlerà di Etica, Morale, Credibilità nella pubblica amministrazione come riconoscimento di un ruolo e credibilità e affidabilità nelle persone che lo rappresentano.
- Ricordo inoltre l'appuntamento di domenica 11 ottobre: sarà inaugurata la Mostra organizzata per i 130 anni dell'SVS. La mostra, che raccoglie la documentazione e la storia dell'associazione, è stata curata e allestita con il supporto di una borsa di studio che il nostro Club ha finanziato. Nel mese di novembre incontreremo la Presidente che ci illustrerà in dettaglio sia la borsa di studio che il progetto per l'assistenza ad "anziani fragili"

Soci presenti:

Barbara Baudissard, Ettore Bergamini, Umberto Campana, Federico Casagni, Paolo Ciampi,Carlo Coppola, Luigi De Franco, Emmanuele De Libero, Andrea Di Batte, Rosaria D'Urso, Federica Garaffa, Decio Iasilli, Fabio Matteucci, Cinzia Pagni, Alfredo Pardini, Augusto Parodi, Marina Pesarin, Valentina Pieri, Gian Luca Rossi, Costanza Salerno, Paola Spinelli, Giovanni Verugi

Soci presenti:	*22*
Soci esentati:	*10*
Soci esentati presenti:	*1*
Soci presenti per compensazione:	*3*
Percentuale di presenza:	*28,24*

15 OTTOBRE 2020

Conviviale meridiana
Yacht Club Livorno

- Nella meridiana di oggi abbiamo nostro ospite il Colonnello Massimiliano Sole, Comandante Provinciale dei Carabinieri, che ci parlerà di Etica, Morale, Credibilità nella pubblica amministrazione come riconoscimento di un ruolo e credibilità e affidabilità nelle persone che lo rappresentano.

Informazioni rotariane:

- *Sono ospiti del Club:* il Colonnello Massimiliano Sole e la Signora Barbara Falorni
- *Hanno giustificato i soci:* Giorgio Arpesani, Margherita Avino, Marina Cagliata, Umberto Campana, Paolo Ciampi, Carlo Coppola, Riccardo Costagliola, Emmanuele De Libero, Maria Rosaria D'Urso, Decio Iasilli, Marzia Lupi , Fabio Matteucci, Cinzia e Leonardo Pagni, Augusto Parodi, Cesare Pellini, Costanza Salerno, Antonio Valenti, Valerio Vignoli, Sabina Vitarelli, Riccardo Vitti
- *Un sentito ringraziamento a* Maria Rosaria D'Urso ed Andrea Di Batte per il generoso contributo in favore del fondo di solidarietà rotariana, versato in occasione del loro compleanno
- Ricordo che il prossimo Giovedì 22 ottobre, abbiamo programmato la visita al Museo Ebraico: la visita al museo, per rispetto delle norme anti Covid-19, sarà scaglionata in gruppi di 10 persone per volta, nell'attesa nel cortile del Museo saremo intrattenuti con informazioni e racconti sulla comunità ebraica livornese. A seguire una cena Kosher a Villa Cassuto. La padrona di casa ci racconterà caratteristiche e similitudini tra la cucina ebraica e quella livornese.

Soci presenti:

Luciano Barsotti, Ettore Bergamini, Paolo C. Compagnoni, Andrea Di Batte, Pierfrancesco Galante, Federica Garaffa, Maria Gigliola Montano, Giorgio Odello, Marina Pesarin, Valentina Pieri, Gian Luca Rossi, Paola Spinelli, Carlo Terzi, Vanessa Turinelli, Olimpia Vaccari, Giovanni Verugi

Soci presenti:	*16*
Soci esentati:	*10*
Soci esentati presenti:	*1*
Soci presenti per compensazione:	*5*
Percentuale di presenza:	*23,53*

22 OTTOBRE 2020

Riunione via zoom

- Intervista all'amico e socio Marco Ceccarini che ci parlerà di Carlo Coccioli, autore livornese, toscano, italiano, francese e messicano, di cui molti sanno ancora poco. Marco lo ha incontrato nel breve periodo in cui è tornato a Livorno e lo ricorda nel libro "Ricordi Diversi" scritto con Paola Ricci.

Informazioni rotariane:

- Ricordo i prossimi appuntamenti di ottobre. Il 24 ottobre abbiamo un impegno distrettuale: IDIR, ISTITUTO di INFORMAZIONE ROTARIANA, che si terrà su Piattaforma di videoconferenza Zoom
- Il 24 ottobre è la Giornata Internazionale Polio Plus. Per diffondere l'informazione sulle attività del Rotary International e del Club nella lotta alla Polio, impossibilitati a realizzare incontri nelle scuole cittadine, abbiamo programmato una trasmissione di Telegranducato dedicata a questo argomento.
- Il 26 ottobre sempre in videoconferenza Zoom alle ore 18,45 Tavola Rotonda "Parliamo di Rotary… Rotary e Autoreferenzialità" primo incontro organizzato dall'Istruttore di Club Giorgio Odello.
- Il 29 ottobre alle 18,00 ci troveremo per il consueto appuntamento con il Vescovo per la Santa Messa in ricordo di tutti i defunti Rotariani, alla chiesa di via della Madonna

Soci presenti:

Margherita Avino, Manrico Bosio, Umberto Campana, Marco Ceccarini, Riccardo Costagliola, Giovanna Cozza, Emmanuele De Libero, Rosaria D'urso, Federica Garaffa, Decio Iasilli, Marco Luise, Maria Gigliola Montano, Giorgio Odello, Gian Luca Rossi, Costanza Salerno, Paola Spinelli, Giovanni Verugi, Sabina Vitarelli

Soci presenti:	*26*
Soci esentati:	*10*
Soci esentati presenti:	*2*
Soci presenti per compensazione:	*5*
Percentuale di presenza:	*34,12*

5 NOVEMBRE 2020

Riunione via zoom

- Nella meridiana di oggi abbiamo nostro ospite il Colonnello Massimiliano Sole, Comandante Provinciale dei Carabinieri, che ci parlerà di Etica, Morale, Credibilità nella pubblica amministrazione come riconoscimento di un ruolo e credibilità e affidabilità nelle persone che lo rappresentano.

Informazioni rotariane:

- *Sono ospiti del Club* il Colonnello Massimiliano Sole e la Signora Barbara Falorni
- Hanno giustificato i soci: Giorgio Arpesani, Margherita Avino, Marina Cagliata, Umberto Campana, Paolo Ciampi, Carlo Coppola, Riccardo Costagliola, Emmanuele De Libero, Maria Rosaria D'Urso, Decio Iasilli, Marzia Lupi , Fabio Matteucci, Cinzia e Leonardo Pagni, Augusto Parodi, Cesare Pellini, Costanza Salerno, Antonio Valenti, Valerio Vignoli, Sabina Vitarelli, Riccardo Vitti
- *Un sentito ringraziamento a* Maria Rosaria D'Urso ed Andrea Di Batte per il generoso contributo in favore del fondo di solidarietà rotariana, versato in occasione del loro compleanno
- Ricordo che il prossimo Giovedì 22 otto-

bre, abbiamo programmato la visita al Museo Ebraico: la visita al museo, per rispetto delle norme anti Covid-19, sarà scaglionata in gruppi di 10 persone per volta, nell'attesa nel cortile del Museo saremo intrattenuti con informazioni e racconti sulla comunità ebraica livornese. A seguire una cena Kosher a Villa Cassuto. La padrona di casa ci racconterà caratteristiche e similitudini tra la cucina ebraica e quella livornese.

Soci presenti:
Giorgio Mandalis, Margherita Avino, Ettore Bergamini, Manrico Bosio, Marina Cagliata, Umberto Campanam, Paolo C. Compagnoni, Riccardo Costagliola, Giovanna Cozza, Luigi De Franco, Emmanuele De Libero, Gianandrea Galli, Federica Garaffa, Decio Iasilli, Marzia Lupi, Valter Manunza, Andrea Marchesi, Maria Gigliola Montano, Giorgio Odello, Cinzia Pagni, Augusto Parodi, Marina Pesarin, Valentina Pieri, Gian Luca Rossi, Costanza Salerno, Paola Spinelli, Vanessa Turinelli, Olimpia Vaccari, Giovanni Verugi, Valerio Vignoli, Sabina Vitarelli

Soci presenti:	*30*
Soci esentati:	*10*
Soci esentati presenti:	*0*
Soci presenti per compensazione:	*1*
Percentuale di presenza:	*35,63*

12 NOVEMBRE 2020
Caminetto via zoom

- Questa sera continuano i caminetti a cura della Cooperativa Itinera:Fabrizio Ottone, guida turistica della associazione Guide Labroniche, ci accompagnerà nei "Segreti e misteri di una Livorno scomparsa"

Informazioni rotariane:
- *Sono ospiti del Club* Maria Pia Bressanelli, Sveva Francesconi, Vittorio Valeri, Gianpiero Rosini
- Ricordo il prossimo appuntamento per il 19 Novembre: alle ore 18,45 ,la Dott.ssa Marida Bolognesi, Presidente della SVS, ci presenterà il "Progetto anziani con gravi deficit cognitivi" per il quale, unendo le forze, ci siamo impegnati come Club.

Soci presenti:
Margherita Avino, Manrico Bosio, Marina Cagliata, Umberto Campana, Federico Casagni, Marco Ceccarini, Carlo Coppola, Luigi De Franco, Emmanuele De Libero, Rosaria D'urso, Federica Garaffa, Decio Iasilli, Paolo Lepori, Marco Luise, Marzia Lupi, Valter Manunza, Andrea Marchesi, Giovanni Mela, Maria Gigliola Montano, Massimo Nannipieri, Giorgio Odello, Cinzia Pagni, Alfredo Pardini, Marina Pesarin, Gian Luca Rossi, Rita Rossi, Costanza Salerno, Paola Spinelli, Vanessa Turinelli, Fabrizio Vitale, Sabina Vitarelli

Soci presenti:	*31*
Soci esentati:	*10*
Soci esentati presenti:	*0*
Soci presenti per compensazione:	*1*
Percentuale di presenza:	*36,78*

19 NOVEMBRE 2020
Conviviale via zoom

- Questa sera la Dott.ssa Marida Bolognesi, Presidente della SVS, ci presenterà il "Progetto anziani con gravi deficit cognitivi" per il quale, unendo le forze, ci siamo impegnati come Club.

Informazioni rotariane:
- *Sono ospiti del Club* Luigi De Paola, Chiara Lo Re
- Il prossimo appuntamento è per Il 23 novembre alle ore 18,45: Tavola Rotonda "Parliamo di Rotary…", secondo incontro in cui si parlerà di "Amicizia Rotariana", organizzato dall'Istruttore di Club Giorgio Odello per il programma di formazione per questa annata rotariana. su: "Giustizia, scienza e tecnologia".

Soci presenti:
Margherita Avino, Ettore Bergamini, Manrico Bosio, Umberto Campana, Francesco Campo, Federico Casagni, Riccardo Costagliola, Giovanna Cozza, Luigi De Franco, Emmanuele De Libero, Andrea Di Batte, Rosaria D'Urso, Federica Garaffa, Decio Iasilli, Fabio Matteucci, Giovanni Mela, Maria Gigliola Montano, Giorgio Odello, Cinzia Pagni, Augusto Parodi, Gian Luca Rossi, Rita Rossi, Costanza Salerno, Paola Spinelli, Olimpia Vaccari, Sabina Vitarelli

Soci presenti:	*26*
Soci esentati:	*10*
Soci esentati presenti:	*0*
Soci presenti per compensazione:	*3*
Percentuale di presenza:	*33,33*

26 NOVEMBRE 2020
Riunione via zoom

- Questa sera l' Ing. Massimo Lucchesini, Presidente & CEO Sky Eye Systems S.r.l., terrà una relazione sull'ingegneria aerospaziale. Sky Eye Systems S.r.l. è una Società con sede a Cascina con un Know-How specifico completamente dedicata allo sviluppo di una nuova famiglia di Aerei Senza Pilota, con un peso che va dai 25 ai 50 kg

Informazioni rotariane:
- *Sono ospiti del Club* Lorenzo Alia, Massimo Lucchesini, Monica Lucchesini, Paola Valtorta, Giampiero Rosini
- Ricordo il prossimo appuntamento per il 10 Dicembre: alle ore 18,45 Michele Crestacci, comico e attore teatrale e cinematografico, ci parlerà degli spaccati della vita dei grani personaggi della Livorno di un tempo

Soci presenti:
Margherita Avino, Ettore Bergamini, Manrico Bosio, Marina Cagliata, Umberto Campana, Francesco Campo, Federico Casagni, Carlo Coppola, Riccardo Costagliola, Giovanna Cozza, Luigi De Franco, Emmanuele De Libero, Rosaria D'Urso, Federica Garaffa, Decio Iasilli, Fabio Matteucci, Giovanni Mela, Maria Gigliola Montano, Giuseppe Nista, Giorgio Odello, Augusto Parodi, Marina Pesarin, Alberto Ricci, Gian Luca Rossi, Rita Rossi, Paola Spinelli, Vanessa Turinelli

Soci presenti:	*25*
Soci esentati:	*10*
Soci esentati presenti:	*1*
Soci presenti per compensazione:	*2*
Percentuale di presenza:	*29,89*

10 DICEMBRE 2020
Riunione via zoom

- Questa sera Michele Crestacci, comico e attore teatrale e cinematografico, ci parlerà degli spaccati della vita dei grani personaggi della Livorno di un tempo

Informazioni rotariane:
- *Auguri di buon compleanno per il mese di dicembre ai soci:* Giovanni Bagnoni, Paolo Ciampi, Pier Luigi Masini, Luca Sanpaolesi
- Ricordo l'importante appuntamento di lunedì 14:presso lo Chalet della Rotonda, dalle 14,30 alle 16,30, si svolgerà l'assemblea annuale del Club con le elezioni per eleggere il nuovo Consiglio e il Presidente dell'annata 2022/2023.
- Ricordo il prossimo appuntamento conviviale del 17 dicembre con lo scambio degli auguri.

Soci presenti:
Margherita Avino, Ettore Bergamini, Manrico Bosio, Marina Cagliata, Umberto Campana, Francesco Campo, Federico Casagni, Carlo Coppola, Riccardo Costagliola, Giovanna Cozza, Luigi De Franco, Emmanuele De Libero, Rosaria D'urso, Federica Garaffa, Decio Iasilli, Fabio Matteucci, Giovanni Mela, Maria Gigliola Montano, Giuseppe Nista, Giorgio Odello, Augusto Parodi, Marina Pesarin, Alberto Ricci, Gian Luca Rossi, Rita Rossi, Paola Spinelli, Vanessa Turinelli

Soci presenti:	*27*
Soci esentati:	*10*
Soci esentati presenti:	*2*
Soci presenti per compensazione:	*6*
Percentuale di presenza:	*46,47*

POLIO DAY

Trasmissione Granducato - 24 ottobre Giornata mondiale PolioPlus.

INTERVENTO DI PAOLA SPINELLI

Il Rotary celebra questa giornata ogni anno, il 24 di ottobre. Questo perché Il Rotary è uno dei protagonisti che ha contribuito a liberare il mondo da questo virus.
Il 25 agosto scorso l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha annunciato che l'Africa è ufficialmente libera dalla poliomielite.
Si tratta di un passo storico e vitale verso l'eradicazione globale della polio, che è la massima priorità del Rotary.
Si tratta di un grande successo mondiale, anche se non è ancora finita. Manca così poco, siamo così vicini! rimangono soltanto due Paesi: il Pakistan e l'Afghanistan nei quali i risultati sono, comunque, di ampissima portata.

Il Rotary è una comunità internazionale che affronta le sfide più difficili del mondo, a livello locale e globale.
L'eradicazione della polio è uno dei nostri impegni più significativi e lunghi.
Sono 35 anni che stiamo lavorando su questo progetto che, assieme ai nostri partner, ha portato ad immunizzare oltre 2,5 miliardi di bambini contro la polio in 122 Paesi.
Abbiamo ridotto i casi di polio del 99,9 % in tutto il mondo e non ci fermeremo fino a quando non eradicheremo la malattia per sempre.
Tutto nasce nel 1985 da un club Rotary italiano che fu l'ideatore ed il promotore del progetto Polio Plus,
Il programma PolioPlus ha rappresentato la prima iniziativa a favore dell'eradicazione globale della polio, vaccinando bambini su larghissima scala.
In questo arco di tempo, il Rotary si è concentrato sulla promozione, la raccolta fondi, il reclutamento di volontari e la sensibilizzazione del pubblico. Per questo siamo qui oggi per chiedere a chi volesse, di contribuire a questo importante risultato facendo una piccola donazione sul conto dedicato che vedete scorrere in basso in sovraimpressione con la causale poplioplus

I soci del Rotary hanno finora contribuito con oltre 2,1 miliardi di dollari e innumerevoli ore di volontariato.
Gli sforzi di supporto e patrocinio da parte del Rotary hanno poi avuto un ruolo chiave nelle decisioni dei governi portando a un contributo di oltre 10 miliardi a questa impresa. I contributi dei soci del Rotary sono stati erogati attraverso la Rotary Foundation , propria organizzazione dedicata alla raccolta,gestione e ridistribuzione dei finanziamenti per la realizzazione dei progetti internazionali del Rotary e per il supporto alla realizzazione di quelli dei singoli Club.
L'infrastruttura che abbiamo contribuito a costruire per mettere fine alla polio viene usata anche per curare e prevenire altre malattie (incluso COVID-19) e sta avendo un impatto duraturo in altre aree della salute pubblica.

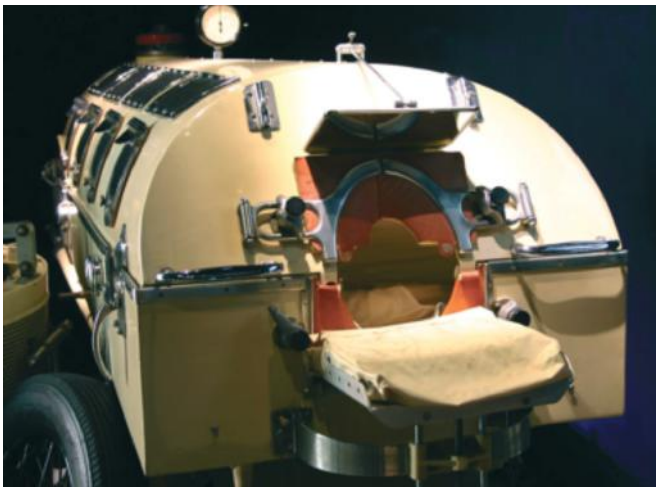
La prevenzione delle malattie rappresenta un obiettivo strategico del Rotary. L'ospedale diventa il primo luogo di contagio e gli operatori sanitari sono la prima categoria a rischio per cui il Rotary ha deciso di concentrare la maggior parte delle risorse disponibili in questo progetto.
#prontiadagire
#Rotaryrisponde
sono due modi di rispondere del Rotary che nell'emergenza ha messo in campo un Progetto Global Grant "Rotary Italia" concluso con l'acquisto e dotazione in 28 ospedali italiani di **triage e barella di biocontenimento**
Ogni unità triage è composta da una cabina equipaggiata con sistemi avanzati di telemedicina, da due portali termoscanner per l'ingresso dei pazienti e degli accompagnatori e da una barella ad alto grado di biocontenimento. Ogni unità triage ha un valore di 46.000 dollari
Le nuove unità di triage sono state consegnate e allestite in 28 ospedali italiani grazie al sostegno offerto dal Rotary International, per fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19.
Tra questi figurano gli ospedali di Careggi a Firenze e di Cisanello a Pisa e rimarranno a disposizione dei presidi ospedalieri che potranno implementarle in base alle necessità rilevate anche in condizioni di non pandemia o in caso di riaccensione pandemica, come sta avvenendo.

È stato possibile raggiungere questo traguardo grazie alla sinergia di molte realtà rotariane, nazionali ed internazionali. In particolare la coalizione dei 13 Distretti italiani, con i loro 900 Club e grandi donatori dei Rotary (ai quali si sono uniti 5 Distretti di Paesi asiatici 4 Distretti nordamericani e il distretto svizzero. Tutto questo ha permesso alla Fondazione del Rotary International di aumentare considerevolmente la quota del finanziamento sino al raggiungimento della copertura dei costi». Queste attività evidenziano sempre di più il raggiungimento di traguardi sempre più importanti basati sulla collaborazione di un **"sistema Rotary Italia"** integrato con il territorio e interprete delle aspettative della nostra Gente.
Quindi si può ben capire che il Rotary è passione, integrità e competenza, i soci sono quotidianamente impegnati in progetti umanitari e socio culturali sia per le realtà locali che mondiali.

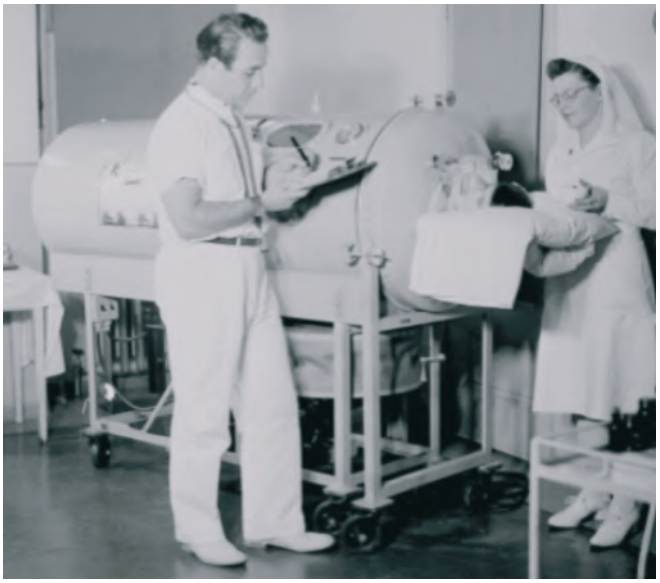
INTERVENTO DI FABIO MATTEUCCI: CONSIGLIO DIRETTIVO, SOCIO E MEDICO

La poliomielite.
Patologia già nota dall'antichità. Si trovano reperti risalente al 3700 a,c. in papiri Egizi. Nella storia della medicina famosa la stele di pietra raffigurante un sacerdote egizio con gamba e piede dx destro paralitici.
E' determinata da un virus che fa parte dei picorna virus. in realtà sono stati isolati 3 ceppi virali ed i vaccini sono stati approntati con i tre tipi di virus: ceppo 1, 2, 3.

L'infezione si trasmette da uomo ad uomo attraverso materiale contaminato da feci, o attraverso le particelle di saliva nelle fasi precoci dell'infezione. l'ingresso nel paziente è dalla via orale. Si può manifestare dopo un'incubazione di circa 10 gg uno stato febbrile, mal di gola, a simulare una forma da raffreddamento. Segue una fase di remissione e guarigione dopo circa 15 gg. In una percentuale di circa 1 su 200, il virus dopo aver guadagnato la via enterica va a colonizzare le cellule intestinali dove si replica e da qui passa nel sangue per raggiungere il midollo spinale. Si realizza quindi il quadro classico di poliomielite. Circa il 5-10% di questi soggetti evolve verso l'esito mortale.
Si riconoscono 3 tipi di infezione: la spinale la più frequente con interessamento generalmente agli arti inferiori, la bulbare con interessamento dei muscoli toracici e la bulbo spinale con interessamento contemporaneo dei due distretti.
La terapia non esiste. L'unico modo di ovviare all'infezione è la vaccinazione che cominciò negli anni 50/60 e si deve a Salk e successivamente a Sabin.
Il vaccino di Salk, (IPV), si basa su tre ceppi selvaggi, uccisi di riferimento: Mahoney (poliovirus di tipo 1), MEF-1 (poliovirus di tipo 2), e Saukett (poliovirus tipo 3), coltivati in un tipo di coltura tissutale ricavato dal rene di scimmia, che vengono poi inattivati con formalina. Il vaccino iniettato



Salk conferisce una immunità IgG-mediata nel sangue.
Il vaccino di Sabin orale l'OPV trivalente è ottenuto da virus vivi attenuati.
E' stato messo in commercio nel 1963 e divenne il vaccino di scelta negli Stati Uniti e in molti altri paesi del mondo, in gran parte sostituendo il vaccino vivo inattivato.
Tra il 1963 e il 1965 circa 100 milioni di americani (circa il 56% della popolazione in quel momento) ha ricevuto il vaccino Sabin. Il risultato è stata una sostanziale riduzione del numero di casi poliomielite, anche dai livelli già molto ridotti a seguito dell'introduzione del vaccino Salk. In rari casi: 1/750000 c'è la possibilità di sviluppare una poliomielite di tipo iatrogeno da questo tipo di vaccino vivo attenuato.
Dal 2002 in Italia si effettua la vaccinazione con Vaccino attenuato Salk che presenta minori rischi di polio iatrogena.
Prima dell'avvento della vaccinazione i pazienti con interessamento bulbare e bulbospinale erano costretti a vivere all'interno, mantenendo la testa fuori, di macchine particolari che permettessero l'oro la respirazione polmonare. Era il cosi detto "polmone d'acciaio" che con fasi successive di pressione e depressione permetteva al torace paralizzato di espandersi e contrarsi e favorire l'ingresso di aria nei polmoni.



INTERVENTO DI AUGUSTO PARODI: PRESIDENTE COMMISSIONE ROTARY FOUNDATION

Come vi ha illustrato la Presidente Spinelli , il Rotary è stato dal 1985 l'ideatore ed il promotore del progetto Polio Plus, attraverso il quale da oltre trent'anni, il Rotary ed i suoi partner si sono posti alla testa dello sforzo per eradicare la polio in tutto il mondo.
Il programma PolioPlus ha rappresentato la prima iniziativa a proporre l'eradicazione globale della polio, vaccinando bambini su larghissima scala. Come partner principale della Global Polio Eradication Initiative (GPEI) fondata nel 1988 , il Rotary si è concentrato sulla promozione, la raccolta fondi, il reclutamento di volontari e la sensibilizzazione del pubblico.
I soci del Rotary hanno finora contribuito con oltre 2,1 miliardi di dollari e innumerevoli ore di volontariato, per proteggere oltre 2,5 miliardi di bambini, in 122 Paesi, da questa malattia paralizzante. Gli sforzi di supporto e patrocinio da parte del Rotary hanno poi avuto un ruolo chiave nelle decisioni dei governi a contribuire con oltre 10 miliardi a questa impresa.

I contributi dei soci del Rotary sono stati erogati attraverso la Rotary Foundation , propria organizzazione dedicata alla raccolta,gestione e ridistribuzione dei finanziamenti per la realizzazione dei progetti internazionali del Rotary International e per il supporto alla realizzazione di quelli dei singoli Club.
La Fondazione Rotary è nata nel 1917 proprio come "motore" finanziario del Rotary International affinché le donazioni dei soci nel mondo e le raccolte fondi presso le comunità locali potessero essere raccolte a livello centrale (presso la sede di Chicago e, in parte, presso i distretti di appartenenza dei club) ed utilizzate per finanziare i progetti di servizio (umanitari, assistenziali, sanitari, sociali, educativi, culturali) locali ed internazionali intrapresi dal Rotary.
A fine 2019 i fondi raccolti e ridistribuiti da RF ammontano a circa 5 miliardi di US$, dei quali come detto circa 2,1 miliardi per il progetto Polio Plus. Anche nello scorso anno la RF ha destinato ai diversi programmi 300 milioni di US$ dei quali circa 130 milioni US$ per la Polio Plus.

Da sempre la Rotary Foundation rappresenta una delle migliori organizzazioni di beneficenza a livello mondiale , ed ha ricevuto per l'undicesimo anno consecutivo il rating più alto - quattro stelle - da Charity Navigator, un'agenzia di valutazione indipendente delle organizzazioni di beneficenza negli Stati Uniti.
Il rating riflette la valutazione di Charity Navigator per il solido stato di salute finanziaria della Fondazione ma ancor più per come questa impiega i fondi donati, sostiene i suoi programmi e servizi, e pratica la buona amministrazione e la trasparenza.
Riflette anche la eccezionale efficienza della Fondazione, considerato che il 92% delle sovvenzioni raccolte da RF arriva direttamente ai progetti finali.
La Fondazione Rotary per raggiungere questi obiettivi di eccellenza è presente nell'ambito della struttura organizzativa del Rotary a livello centrale e a livello locale di Distretto e di Club, sia per la raccolta delle donazioni che per la utilizzazione delle sovvenzioni ridistribuite da RF.
Io ad esempio come Presidente della Commissione Rotary Foundation del nostro Club per l'anno in corso, faccio parte di questa organizzazione e collaboro con la Presidente per i rapporti e le procedure da seguire per questi scopi con RF.
Oggi, i nostri soci del Rotary Club Livorno versano annualmente e singolarmente il proprio contributo alla Rotary Foundation per un importo complessivo vicino ai 10.000 US$/anno ai quali si aggiungono i contributi del Club finalizzati a progetti specifici del RI ed in particolare al Progetto Polio Plus per ulteriori diverse migliaia di US$/ anno.
Tornando al Programma Polio Plus ,nei prossimi anni il Rotary si è impegnato a raccogliere 50 milioni di dollari all'anno per l'eradicazione della polio. La Bill & Melinda Gates Foundation ha preso l'impegno di equiparare questi fondi 2-a-1, per un impegno totale di 150 milioni ogni anno.
Questi fondi danno un supporto quanto mai necessario per spese operative, personale medico, attrezzature di laboratorio e materiale educativo .
Tali fondi non sono però sufficienti a proseguire l'iniziativa ed è necessario che aziende e donatori privati contribuiscano al finanziamento dell'impresa.
E quindi assolutamente indispensabile che il Rotary si faccia promotore di iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi come quella che noi stiamo attuando oggi per la quale invitiamo la cittadinanza a contribuire con un versamento sul conto corrente del nostro Club dedicato al progetto Polio Plus.
Conto corrente IBAN IT58N0846113901000010979159

"PARLIAMO DI ROTARY..."

Interventi di Giorgio Odello, Massimo Nannipieri, Andrea Di Batte, Marzia Lupi, Valerio Vignoli, Riccardo Costagliola, Giovanna Cozza.

Il 26 ottobre e lunedì 23 Novembre tre domande a tre soci, organizzato dall'Istruttore di Club Giorgio Odello per il programma di formazione per questa annata rotariana.

Ad inizio mandato il nostro Presidente Paola mi chiese di dedicarmi alla Formazione Rotariana quale Istruttore di Club.
Dalle nostre comuni riflessioni, condivise anche dal Consiglio Direttivo, è nato un Programma con il desiderio che questi incontri possano essere soprattutto un dialogo tra Soci in amicizia Rotariana. Il desiderio e lo scopo della formazione Rotariana nel corso di questa annata è di dedicare un pò di tempo a noi stessi, intesi sia come singoli rotariani e sia come RC Livorno.
Nel periodo ottobre novembre sono state organizzate due videoconferenze su argomenti normalmente poco dibattuti all'interno dei Club ma molto significativi per la crescita rotariana e personale dei Soci.
Entrambe le video conferenze sono state impostate su 3 domande rivolte a 3 partecipanti che hanno esposto, per ogni domanda, il proprio pensiero.

Il primo incontro del 26 ottobre ha avuto come argomento: Rotary e Autoreferenzialità.
Partecipanti:
- Massimo Nannipieri - Past Governor Distretto 2071
- Andrea Di Batte - Presidente Commissione Bollettino 20-21
- Marzia Lupi - Componente Commissione rapporti con i giovani 20-21

Le domande:
1) il Rotary è una associazione fondata da Paul Harris 115 anni fa che ha visto crescere in modo esponenziale il riconoscimento unanime delle proprie azioni, diventando partner ideale per molteplici iniziative fortemente impattanti sul Bene Comune (PolioPlus in primis). E' anche una associazione formata dai Club che hanno (pagina 2 del Manuale di Procedura 2019 del R.I.) la massima libertà ideativa oltre che amministrativa. Come si coniugano questi 2 aspetti, la internazionalità del R.I. con la visione territoriale dei RC ?
2) quanto incide il prestigio del brand Rotary sulla capacità impattante del Club " ideale " nello sviluppo del proprio piano strategico ? Cioè, mi spiego meglio, riuscirebbe ad avere la stessa efficacia di Azione il Club " ideale " se non fosse un Rotary Club ?
3) poniamo la terza domanda in modo rovesciato rispetto alla seconda domanda: possiamo parlare di una magica sinergia tra l'azione del Rotary Internazionale e l'azione dei Rotary Club. Quanto incide, anno per anno, l'Azione dei Rotary Club sulla crescita esponenziale del prestigio del brand Rotary ? Si può anche chiedere: una scadente Azione del RC nel proprio ambito territoriale quanto ed in quanto tempo inciderà in modo negativo sul brand Rotary ?
Il secondo incontro sempre in videoconferenza Zoom si è svolto il 13 novembre, l'argomento è stato "Attrazione ed assiduità".

In questo secondo incontro le domande sono state rivolte a:
- Valerio Vignoli, Presidente Commissione attività sociali del Club 2020 - 2021
- Riccardo Costagliola, Vice Presidente Rotary Club Livorno 2020 - 2021
- Giovanna Cozza, Socia del RC Livorno

Le domande:
1) il nostro RC Livorno annovera Soci che vanno dai 40 ai 90 anni circa, almeno 3 generazioni. Non è certo facile trovare iniziative atte a coinvolgere Soci con tali differenze di età ma il Rotary è abituato, fin dalla sua origine, ad interessare Soci di professioni, etnie e religioni molto differenziate. Non può essere l'età diversa motivo di malessere interno.
Cosa proponi a riguardo ?
2) siamo in tempo di pandemia e la convivialità risulta fortemente penalizzata. Ma la convivialità rappresenta soltanto uno degli aspetti dell'essere rotariano e, probabilmente, nemmeno uno dei più importanti. Il Servire e l'amicizia rotariana sono Valori Fondanti del Rotary, la convivialità ne è soltanto una naturale derivazione.
Come pensi sia possibile manifestare, in tempo di pandemia, l'amicizia rotariana agli altri Soci del tuo Club ?
3) il Rotary ha superato 2 guerre mondiali e ne è uscito sempre con rinnovato entusiasmo per il Servire al di sopra di ogni interesse personale. Anche la pandemia è una calamità ed in tempi di calamità l'assiduità perde importanza. Non invece il desiderio di compattarsi e proteggersi a vicenda, di tutelare il più fragile.
Quale pensi che debba essere il ruolo di ogni Socio nei confronti degli altri Soci ?
La formula scelta ha interessato i Soci e permesso loro di ascoltare più voci e di poter cogliere visioni differenziate degli argomenti proposti, consentendo in questo modo riflessioni più flessibili e meno orientate a priori.
Per chi fosse interessato, i 2 incontri sono interamente disponibili sul canale YouTube del Club.

Rotary
Club Livorno

Via Montegrappa, 23 • 57123 Livorno • Tel. e Fax 0586 897.081
www.rotarylivorno.it